

(WAPA) - Si discute a Roma in questi giorni la futura creazione di quello che sarà il maxi-polo italiano dell'industria aerospaziale, trainato da Finmeccanica e Avio. La stampa riporta le prime dichiarazioni dal summit tenutosi presso il ministero dello Sviluppo Economico, che darà forma ai programmi della nuova realtà.

Cinque protagonisti assoluti del settore in Italia sono infatti Puglia, Campania e Lazio, nonché i comitati per il distretto di Lombardia e Piemonte. Assieme costituirebbero oltre il 90% delle produzioni e degli addetti, per un fatturato di circa 9 miliardi di Euro e 39mila dipendenti (in base a dati 2010).

Al primo incontro a porte chiuse di ieri, dichiarano le fonti, avrebbero partecipato i presidenti dei distretti e dei comitati di distretto interessati, oltre ai rappresentanti del Gruppo Finmeccanica e di Avio.

Il meeting avrebbe "Dichiuso della forma giuridica da dare al nuovo agglomerato produttivo e, soprattutto, delle strategie da adottare nell'ambito di un piano quinquennale". A renderlo noto è "**Giuseppe Acierno**, designato presidente del maxi-polo, in quanto già guida del polo pugliese" ("Il Sole 24 Ore", 5 settembre 2012).

Questa iniziativa sarebbe attesa già dal 2006, e mirerebbe alla coordinazione dei protagonisti principali di un comparto capace di grandi numeri in Italia e che, soprattutto, deve oggi competere su scala mondiale. (Avionews)  
(2013)

120905183853-1145140

(World Aeronautical Press Agency - 05-Sep-2012 18:38)